



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



Interreg
Italy - Croatia
Adri.SmArtFish



EUROPEAN UNION



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE DEL VENETO

*Le buone pratiche della pesca artigianale: una sfida per la sostenibilità e la
biodiversità - 24 novembre 2021*



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento di Scienze
Ambientali, Informatica
e Statistica

La pesca artigianale in laguna di Venezia: buone pratiche e tutela della biodiversità



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Progetto PO FEAMP 2014/2020 – Misura 1.44 par. 6 – 02/AIRBC/18/VE

*Valutazione e miglioramento della sostenibilità ambientale della pesca
artigianale nei siti Natura 2000 della laguna di Venezia*

Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica, Università Ca'Foscari Venezia: Piero Franzoi, Luca Scapin, Chiara Facca

Laguna Project snc: Federico Riccato, Riccardo Fiorin, Giacomo Cipolato

Cooperativa Pescatori Clodiense



Università
Ca'Foscari
Venezia
Dipartimento di Scienze
Ambientali, Informatica
e Statistica



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca





UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



PESCA ARTIGIANALE CON RETI FISSE: pesca con le tresse



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento di Scienze
Ambientali, Informatica
e Statistica



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



premesse ...

PIANI PER LA GESTIONE DELLE RISORSE ALIEUTICHE DELLE LAGUNE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Provincia di Venezia, **2000**. Sannioprint, Benevento, 102 pp.

Provincia di Venezia, **2009**. Studio Lanza, Venezia, 203 pp.

Provincia di Venezia, **2015**. Assessorato alla Pesca della
provincia di Venezia, 280 pp.



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento di Scienze
Ambientali, Informatica
e Statistica



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



Can the Effects of Anthropogenic Pressures and Environmental Variability on Nekton Fauna Be Detected in Fishery Data? Insights from the Monitoring of the Artisanal Fishery Within the Venice Lagoon

M. Zucchetta¹  • L. Scapin¹ • F. Cavararo¹ • F. Pranovi¹ • A. Franco² • P. Franzoi¹



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento di Scienze
Ambientali, Informatica
e Statistica



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

la pesca artigianale con reti fisse praticata nella laguna di Venezia è ancora sostenibile (mantenendo gli attuali livelli di sforzo di pesca), mentre altri fattori antropici di stress (alterazione delle morfologie lagunari e dei pattern idrodinamici, alterazione della qualità dell'acqua) influenzano negativamente le rese da pesca



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



premesse ...

Estuaries and Coasts
<https://doi.org/10.1007/s12237-021-00986-3>



Influence of Seascape on Coastal Lagoon Fisheries: the Role of Habitat Mosaic in the Venice Lagoon

Luca Scapin¹ · Matteo Zucchetta² · Fabio Pranovi¹ · Piero Franzoi¹

Received: 26 November 2020 / Revised: 26 May 2021 / Accepted: 19 July 2021
© The Author(s) 2021



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento di Scienze
Ambientali, Informatica
e Statistica



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Al fine di preservare le rese della pesca artigianale, nei prossimi anni la gestione dovrebbe concentrarsi sul ripristino non solo della funzionalità degli habitat, ma anche della connettività tra habitat e dell'eterogeneità complessiva del mosaico ambientale (a scala di “seascape”)



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



ATTIVITÀ SVOLTE 1

• MONITORAGGIO MENSILE DELLE ATTIVITÀ DI PESCA TRADIZIONALE

3 MACROAREE DI PESCA della laguna di Venezia



Autunno 2020 - *Fraïma*
(Settembre – Ottobre – Novembre)

Primavera 2021 - *Quaresima*
(Aprile – Maggio – Giugno)

1 campagna al mese in ogni macroarea di pesca,
almeno 20 code esaminate per campagna

Identificazione, peso per specie

Calcolo delle catture per unità di sforzo (g x coda x
campagna)

Identificazione e peso dei rifiuti presenti all'interno
delle reti



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento di Scienze
Ambientali, Informatica
e Statistica



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



UNIONE EUROPEA



REGIONE del VENETO



COMUNE DI VENEZIA

CLASSIFICAZIONE DELLE SPECIE IN CATEGORIE DI PESCA (specie bersaglio, specie accessorie e scarto) e in gruppi funzionali (residenti e marini migratori)

SPECIE BERSAGLIO

Ghiozzo gò (gò)



Latterino (anguela)



Granchio verde (moleche, masanete)



Seppia (sepa)



UNIVERSITÀ CA' FOSCARI
Università Ca' Foscari Venezia
Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca



SCARTO

Specie NON di interesse commerciale

Individui sotto misura di specie commerciali



Università
Ca' Foscari
Venezia
Dipartimento di Scienze
Ambientali, Informatica
e Statistica



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



1. Ghiozzetto di laguna (*Knipowitschia panizzae*)
a. maschio; b. femmina
2. Ghiozzetto marmoreggiato (*Pomatoschistus marmoratus*)
a. maschio; b. femmina
3. Ghiozzetto cenerino (*Nimigobius canestrinii*)
a. maschio; b. femmina

1 cm

... ma di interesse ecologico e
conservazionistico!



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO





UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



... specie aliene



Granchio blu
(Callinectes sapidus)



Gamberetto orientale
(Palaemon macrodactylus)

Potenziali specie bersaglio



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento di Scienze
Ambientali, Informatica
e Statistica

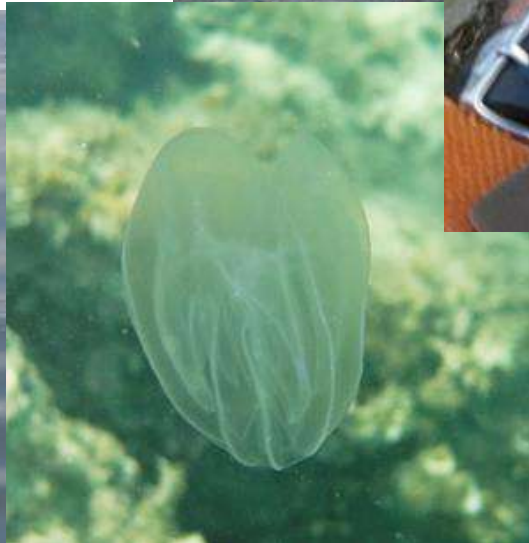


FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la p

... specie aliene:

la noce di mare (*Mnemiopsis leidyi*)



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento di Scienze
Ambientali, Informatica
e Statistica



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



... monitoraggio dei rifiuti presenti all'interno delle reti



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento di Scienze
Ambientali, Informatica
e Statistica



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



ATTIVITÀ SVOLTE 2

• CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DELLE MACROAREE DI PESCA

- Registrazione in continuo della temperatura

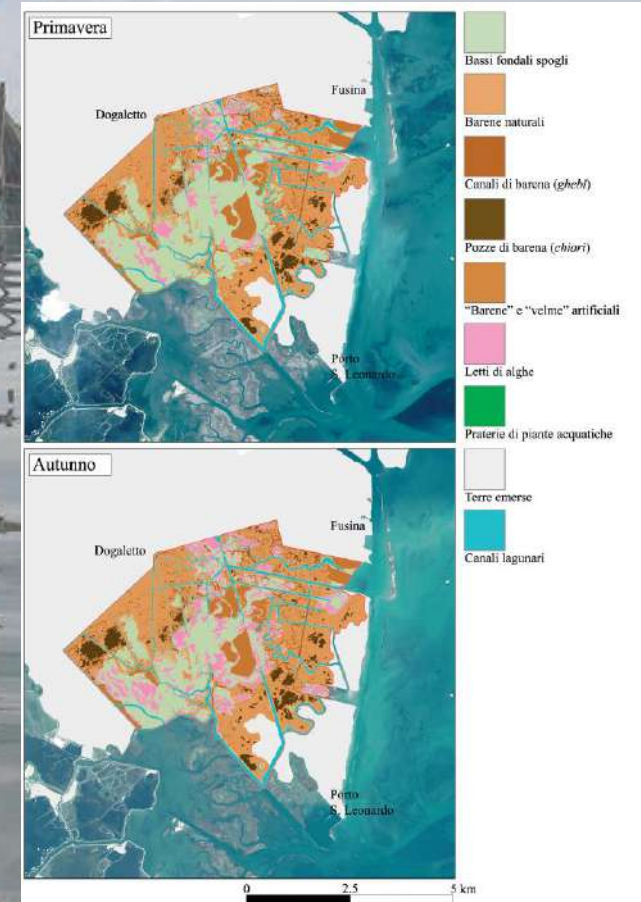


Misurazione di salinità, ossigeno disciolto, torbidità e concentrazione di clorofilla in acqua



Misurazione di tessitura e concentrazione di clorofilla nel sedimento

Mappatura di morfologie e habitat mediante l'analisi di immagini satellitari ad alta risoluzione



Università Ca' Foscari Venezia
Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca



ATTIVITÀ SVOLTE 3



SPERIMENTAZIONE DI ATTREZZI MODIFICATI al fine di migliorarne la selettività di cattura e contenere gli effetti negativi della presenza della noce di mare e dei rifiuti flottanti



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento di Scienze
Ambientali, Informatica
e Statistica



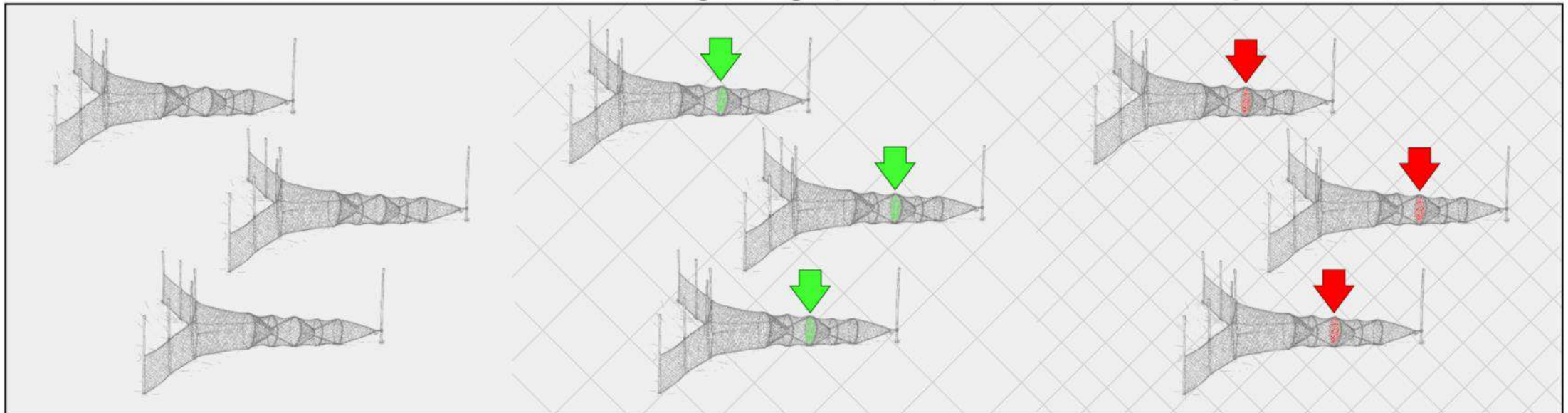
FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Controllo (no setaccio)

Setaccio a maglia larga (25 mm)

Setaccio a maglia stretta (15 mm)



ATTIVITÀ SVOLTE 4

“Manuale” per gli operatori - Linee guida e buone pratiche



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento di Scienze
Ambientali, Informatica
e Statistica



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

La pesca artigianale in laguna di Venezia Guida di buone pratiche e tutela della biodiversità

Piero Franzoi, Luca Scapin,
Chiara Facca
Dipartimento di Scienze Ambientali,
Informatica e Statistica,
Università Ca' Foscari di Venezia

Federico Riccato,
Riccardo Fiorin,
Giacomo Cipolato
Laguna Project snc



Università
Ca' Foscari
Venezia
Dipartimento di Scienze
Ambientali, Informatica
e Statistica

Il progetto “Valutazione e miglioramento del grado di sostenibilità ambientale della pesca artigianale nei siti Natura 2000 della laguna di Venezia - 02/AIRBC/2018” è un intervento finanziato dal PO FEAMP 2014-2020.



UNIONE EUROPEA



REGIONE del VENETO



UNIONE EUROPEA



REGIONE del VENETO



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



Indice

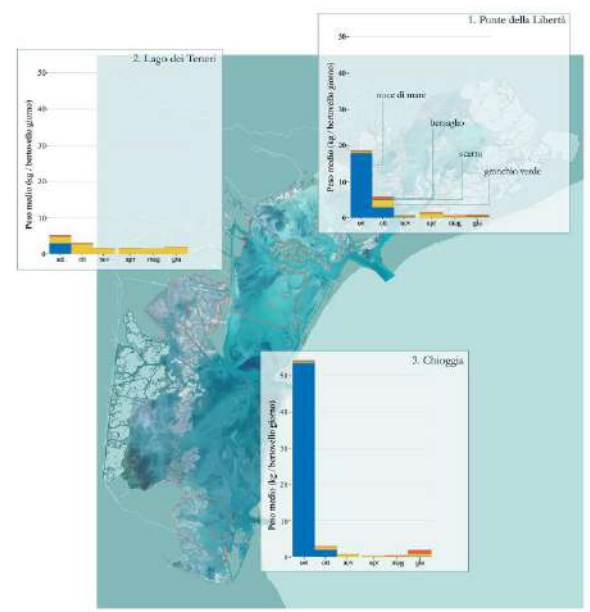
Premessa	1
Capitolo 1.	
La pesca artigianale in laguna di Venezia	3
La pesca con le bresse	5
I cambiamenti degli ultimi decenni	13
Capitolo 2.	
L'ambiente nelle aree di pesca della laguna di Venezia	15
Il paesaggio e gli habitat della laguna di Venezia	16
Il monitoraggio ambientale nelle aree di pesca	29
Capitolo 3.	
Il monitoraggio dei rifiuti	41
Capitolo 4.	
Il pescato nei cogolli	45
Categorie di pesca	45
Composizione delle catture nelle aree di pesca	52
Andamenti temporali delle catture	55
Composizione delle specie bersaglio	59
Capitolo 5.	
Le specie aliene in laguna di Venezia	63
Impatti reali e potenziali delle specie aliene sulla pesca tradizionale	66
Capitolo 6.	
Sperimentazione di modifiche ai cogolli	71
Capitolo 7.	
Suggerimenti di buone pratiche	75
Schede delle specie	81
Bibliografia	187



*In alto: Margine di barena nella laguna settentrionale. Si noti la successione delle diverse specie vegetali al variare del livello dell'acqua (Spartina sp. parzialmente sommersa; Limnolobos subnoveboracensis sul bordo; Puccinellia frutescens dominante all'interno della barena).
In basso: Valata di una barena da satellite. I diversi colori sono dovuti alla diversa vegetazione dominante. Si nota la rete di canali di marea e le pozze isolate (immagine GoogleEarth 2018).*



*In alto:
Il contenuto di un cogoglio viene svuotato per la cernita in barca.
In basso:
Cernita in barca del pescato.*



Peso medio del pescato per area di pesca e mese di monitoraggio. Sono incluse anche le catture di noce di mare e di gambio verde.

Schede delle specie

Indice delle specie descritte

Pesci

- Anguilla
- Branzino
- Capone gallinella
- Cefalo comune
- Cefalo bosega
- Cefalo calamita
- Cefalo dorato
- Cefalo verzelata
- Ghiozzetto cenerino
- Ghiozzetto lagunare
- Ghiozzetto marmoreggiato
- Ghiozzetto minuto
- Ghiozzo gò
- Ghiozzo nero
- Ghiozzo paganello
- Latterino capocione
- Mormora
- Nono
- Passera pianuzza
- Orata
- Sogliola
- Triglia di fango

Crostacei

- Gamberetto di laguna
- Gamberetto di porto
- Gamberetto orientale
- Gamberetto grigio
- Granchio blu
- Granchio verde

Molluschi

- Seppia

Ctenofori

- Noce di mare

Come leggere le schede rapide

Secondo la classificazione dell'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN), una specie può essere estinta (EX), estinta in natura (EW), in pericolo critico di estinzione (CR), in pericolo (EN), vulnerabile (VU), quasi minacciata (NT), o destare minima preoccupazione (LC).

Eventuali normative e regolamenti che impongono la protezione della specie o ne limitano lo sfruttamento.

Ogni specie può cibarsi di diverse risorse alimentari. La dieta può variare anche con la crescita.

I **bentivori** mangiano gli invertebrati che vivono sul fondale a diretto contatto con i sedimenti. Si dividono in micro-bentivori (prede più piccole di 1 cm) e macro-bentivori (prede più grandi di 1 cm).

Gli **iper-bentivori** e **zooplantivori** mangiano gli invertebrati nelle vicinanze del fondale e quelli sospesi nella colonna d'acqua.

Gli **iper-bentivori** e **piscivori** mangiano gli invertebrati nelle vicinanze del fondale e piccoli pesci.

I **detrivori** ingeriscono i sedimenti e i piccoli invertebrati e micro-organismi in essi contenuti. La materia organica viene digerita, mentre fango e sabbia vengono espulsi.

I **plancivori** mangiano essenzialmente i piccoli organismi sospesi nella colonna d'acqua, filtrandoli.

Gli **onnivori** si nutrono di una grande varietà di organismi, sia animali che vegetali, adattandosi alle disponibilità locali.

Le **specie bersaglio** sono attivamente ricercate dai pescatori. Le **specie accessorie**, nonostante non siano il principale obiettivo e compaiono meno regolarmente nei bertovelli, sono ugualmente vendute. Fa parte dello **scarto** tutto ciò che non ha valore commerciale.

La laguna di Venezia fa parte dell'areale di distribuzione naturale delle **specie indigene**. Le **specie aliene** sono invece presenti in laguna a causa di introduzioni, accidentali o volontarie, da parte dell'uomo.



Ogni specie fa un uso specifico dell'habitat lagunare, sulla base del suo ciclo di vita, del comportamento riproduttivo e delle modalità di alimentazione.

I **residenti lagunari** trascorrono la maggior parte della loro vita all'interno della laguna. Molte specie residenti possono essere riscontrate anche in mare, ma in questo caso si tratta di popolazioni separate. Nel caso di specie presenti solo in ambiente lagunare, senza popolazioni marine, si parla di **residenti lagunari esclusivi**.

I **migratori dipendenti** sono specie che si riproducono in mare, ma che necessitano degli ambienti lagunari durante la fase giovanile. Queste specie migrano periodicamente in laguna, e qui si accrescono in un ambiente ricco di cibo e più sicuro rispetto a quello marino.

I **migratori opportunisti**, specie a riproduzione marina, entrano regolarmente in laguna per sfruttarne le risorse, ma possono in alternativa utilizzare altri ambienti marino-costieri.

I **marini occasionali** sono specie marine che si rinvengono in laguna solo sporadicamente, nelle aree lagunari maggiormente interessate dall'infusso marino.

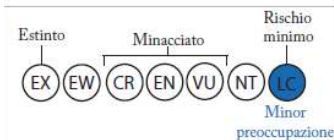
I **catadromi** sono specie che si ritrovano in laguna durante la migrazione dagli ambienti marini, dove si riproducono, alle acque dolci, dove trascorrono il resto della loro vita.

Ghiozzetto cenerino *Pomatoschistus canestrinii* Ninni, 1883 Marsion

Importanza per la pesca artigianale

- Specie bersaglio
- Specie accessoria
- Scarto

Stato di conservazione IUCN



Tutela

Allegato II Direttiva "Habitat" 92/43/CEE

In laguna di Venezia

- Specie indigena
- Specie aliena
- ★ Specie endemica dell'Alto Adriatico

Utilizzo dell'habitat

- Residente lagunare (anche popolazioni marine)
- Residente lagunare esclusivo
- Migratore dipendente
- Migratore opportunistico
- Marino occasionale
- Catadromo

Dieta

- Micro-bentivoro
- Macro-bentivoro
- Iper-bentivoro e Zooplantivoro
- Detritivoro
- Plancivoro
- Onnivoro



Cefalo calamita (*Chelon ramada*)

Macchia blustra all'attaccatura della pinna pettorale.



Cefalo dorato (*Chelon auratus*)

Intensa macchia dorata sull'opercolo. Se ripiegata, la pinna pettorale oltrepassa il bordo dell'occhio.



Cefalo verzelata (*Chelon saliens*)

Profilo molto allungato. Se ripiegata, la pinna pettorale oltrepassa il bordo dell'occhio.



Cefalo bosega (*Chelon labrosus*)

Labbro superiore molto sviluppato.



Cefalo comune (*Mugil cephalus*)

Membrana adiposa sull'occhio.



Orata
1-2-3. Esemplari giovanili in diversi stadi di crescita

1 cm



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento di Scienze
Ambientali, Informatica
e Statistica

81



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



Ghiozzetto cenerino

Pomatoschistus canestrinii Ninni, 1883

Marsion

Indice delle specie descritte

Pesci

- Anguilla
- Branzino
- Capone gallinella
- Cefalo comune
- Cefalo bosega
- Cefalo calamita
- Cefalo dorato
- Cefalo verzelata
- Ghiozzetto cenerino
- Ghiozzetto lagunare
- Ghiozzetto marmoreggiato
- Ghiozzetto minuto
- Ghiozzo gò
- Ghiozzo nero
- Ghiozzo paganello
- Latterino capoccione
- Mormora
- Nono
- Passera pianuzza
- Orata
- Sogliola
- Triglia di fango

Crostacei

- Gamberetto di laguna
- Gamberetto di porto
- Gamberetto orientale
- Gamberetto grigio
- Granchio blu
- Granchio verde

Molluschi

- Seppia

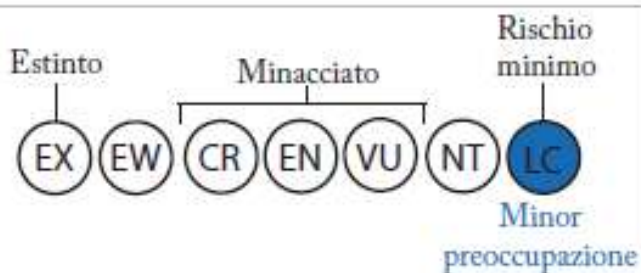
Ctenofori

- Noce di mare

Importanza per la pesca artigianale

- Specie bersaglio
- Specie accessoria
- Scarto

Stato di conservazione IUCN



Tutela

Allegato II Direttiva "Habitat" 92/43/CEE

In laguna di Venezia

- Specie indigena
- Specie aliena
- ★ Specie endemica dell'Alto Adriatico

Utilizzo dell'habitat

- Residente lagunare (anche popolazioni marine)
- Residente lagunare esclusivo
- Migratore dipendente
- Migratore opportunisto
- Marino occasionale
- Catadromo

Dieta

- Micro-bentivoro
- Macro-bentivoro
- Iper-bentivoro e Zooplanctivoro
- Iper-bentivoro e Piscivoro
- Detritivoro
- Planctivoro
- Onnivoro



anili ita 1 cm

Suggerimenti di buone pratiche

Tra le attività che sfruttano le risorse naturali in laguna di Venezia, la pesca artigianale con cogolli è una delle più sostenibili. Ricerche scientifiche recenti hanno dimostrato, infatti, come questo tipo di pesca abbia attualmente un basso impatto sulla fauna ittica e sulla salute generale dell'ambiente lagunare. Altri impatti antropici, come i cambiamenti dell'idrodinamismo e delle morfologie lagunari, hanno sicuramente effetti molto maggiori sull'ecosistema, influenzando negativamente anche le rese della pesca stessa. La selettività delle reti impiegate e lo sforzo di pesca attuale (numero di operatori coinvolti e numero di attrezzi medio per operatore) sono tali da non comportare un sovra-sfruttamento dei popolamenti ittici e da arrecare un disturbo minimo ai fondali lagunari. Inoltre, la pesca non viene condotta indiscriminatamente in tutto il bacino lagunare e durante tutto l'anno, ma zone differenti sono assegnate a diversi pescatori specificamente autorizzati, che lavorano solo in certi periodi dell'anno. Ciò contribuisce a non esercitare una pressione eccessiva su determinate aree. Bisogna comunque sottolineare come l'attività di pesca artigianale soffra, almeno dagli anni '70 del Novecento, di crescenti difficoltà legate alla generale riduzione dei quantitativi di pescato e alla conseguente marcata riduzione del numero di addetti coinvolti. Recentemente, lo sviluppo abnorme nelle acque lagunari della popolazione di noce di mare, una specie aliena invasiva, ha reso ancora più difficoltoso praticare la pesca artigianale.

I pescatori artigianali mantengono in vita, seppur con difficoltà crescenti, una tradizione secolare, esercitando un'attività che, se condotta con le modalità attuali e se monitorata nel tempo, risulta essere ancora sostanzialmente sostenibile e, quindi, rispettosa del territorio e delle sue risorse. La diminuzione dei quantitativi pescati è stata compensata, almeno in parte, dall'aumento significativo del prezzo alla vendita di alcune specie "bersaglio". Alcuni tra i principali prodotti della pesca lagunare, come le moleche e le masanette prima di tutto, ma anche gò, gamberetti, seppie e letterini, hanno infatti raggiunto prezzi di vendita del tutto interessanti. Anche il settore della ristorazione ha contribuito a valorizzare sempre di più questi prodotti, che sono ora conosciuti non solo su base locale. Puntare sulla qualità e non sulla quantità sembra quindi essere stata una carta vincente per mantenere sostenibile la pesca tradizionale. Un altro fattore che ha consentito una ripresa di questa attività negli ultimi anni è

75

Gestione della noce di mare e segnalazione di nuove specie aliene

La laguna di Venezia è un ambiente fortemente esposto all'arrivo di nuove specie provenienti da tutto il mondo. Alcune di esse possono esercitare impatti negativi rilevanti sull'ambiente lagunare e perfino sulle attività umane. Nei capitoli 4 e 5 sono stati descritti i principali problemi causati alla pesca artigianale in laguna di Venezia da una specie aliena in particolare: la noce di mare.

- L'utilizzo del setaccio, come si è visto, permette di ridurre fortemente l'ingresso della noce di mare nei cogolli, evitando così l'intasamento di questi ultimi. Questo accorgimento è particolarmente utile nei periodi di massima abbondanza in laguna di questa specie aliena;
- più in generale, i pescatori artigianali potrebbero diventare delle "sentinelle" nei confronti delle nuove specie che in futuro potrebbero fare la loro comparsa in laguna. Le moderne tecnologie permettono ormai di documentare velocemente e pressoché da qualunque luogo la presenza di nuove specie: i pescatori, in collaborazione con gli enti di ricerca del territorio, potrebbero così contribuire in maniera sostanziale al monitoraggio della biodiversità lagunare.

Gestione dei rifiuti galleggianti

La presenza nei cogolli di rifiuti galleggianti, di varia origine e prevalentemente di materiale plastico, è stata documentata nel capitolo 3. Il funzionamento stesso degli attrezzi da pesca tende a "catturare", oltre al pesce, anche i rifiuti provenienti dal bacino scolante, dai centri abitati e dalle attività umane diffuse nelle acque lagunari. L'accumulo di rifiuti in ambiente marino costiero è una delle principali problematiche dei nostri giorni, soprattutto per quanto riguarda le plastiche, e ciò rende necessario quando possibile la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti stessi.

- Una buona pratica potrebbe essere quella di trattenere i rifiuti raccolti con gli attrezzi da pesca, per sbarcarli a terra e avviarli a un corretto smaltimento. Per fare ciò, sarebbe però necessaria, da parte degli enti gestionali preposti, l'incentivazione di questa buona pratica, che al momento è condotta dai pescatori su base del tutto volontaria.

79



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento di Scienze
Ambientali, Informatica
e Statistica



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



PROPOSTA DI LINEE GUIDA per la pesca artigianale con reti fisse negli ambienti lagunari del Veneto

Confronto con altre realtà locali

FEED BACK DA PARTE DEGLI OPERATORI DEL SETTORE

Integrazione con altri progetti (es.,
ADRISMARTFISH)

INTEGRAZIONE NELLE POLITICHE DI GESTIONE SOSTENIBILE DEGLI
AMBIENTI LAGUNARI



Università
Ca' Foscari
Venezia
Dipartimento di Scienze
Ambientali, Informatica
e Statistica



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



*Si ringraziano i pescatori artigianali della
laguna di Venezia*

... ed in particolare

*Alessio Bognolo, Maurizio "Mauri" Bon,
Paolo "Paoletto" Nocera,
Andrea Salvagno e Mattia Salvagno*



Università
Ca' Foscari
Venezia
Dipartimento di Scienze
Ambientali, Informatica
e Statistica



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

